

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: STUDIO PROGETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA MONTE ORTIGARA 115/B CORNEDO VICENTINO VI
Capitale sociale: 5.590,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 00895600245
Codice fiscale: 02308460282
Numero REA: 207484
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A141962

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	44.986	34.957
II - Immobilizzazioni materiali	739.943	795.249
III - Immobilizzazioni finanziarie	333.478	253.478
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.118.407</i>	<i>1.083.684</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2019	31/12/2018
I - Rimanenze	14.488	25.256
II - Crediti	1.026.895	1.338.569
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.997	1.324.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.898	14.266
IV - Disponibilita' liquide	552.519	370.995
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.593.902</i>	<i>1.734.820</i>
D) Ratei e risconti	28.966	43.023
<i>Totale attivo</i>	<i>2.741.275</i>	<i>2.861.527</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.590	5.200
IV - Riserva legale	210.840	183.928
V - Riserve statutarie	471.643	411.541
VI - Altre riserve	(2)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(46.487)	89.705
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>641.584</i>	<i>690.373</i>
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	98.648
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	797.624	742.481
D) Debiti	1.073.846	1.026.599
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.923	1.000.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.923	26.319
E) Ratei e risconti	178.221	303.426
<i>Totale passivo</i>	<i>2.741.275</i>	<i>2.861.527</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.805.961	5.155.161
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	4.835
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	609.919	418.847
altri	22.373	23.276

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	632.292	442.123
<i>Totale valore della produzione</i>	5.438.253	5.602.119
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.947	161.715
7) per servizi	932.901	1.074.210
8) per godimento di beni di terzi	117.949	107.073
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.057.789	2.899.412
b) oneri sociali	858.380	786.814
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	216.703	237.070
c) trattamento di fine rapporto	216.703	214.245
e) altri costi	-	22.825
<i>Totale costi per il personale</i>	4.132.872	3.923.296
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	80.722	90.449
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.777	18.652
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.945	71.797
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	3.330	5.600
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	84.052	96.049
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.768	(588)
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	57.516	66.342
<i>Totale costi della produzione</i>	5.461.005	5.478.097
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(22.752)	124.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.430	395
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1.430	395
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.430	395
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.025	5.214
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	7.025	5.214

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.595)</i>	<i>(4.819)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(28.347)	119.203
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.140	29.498
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>18.140</i>	<i>29.498</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(46.487)	89.705

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Criteri di formazione

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro – 46.487,11

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Sono stati capitalizzati i costi relativi alla fusione che verranno ammortizzati in cinque anni a partire dall'anno 2020, in quanto da tale data decorrono gli effetti civilistici e fiscali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5
Costi pluriennali	5 -12
Costi d'impianto ed ampliamento	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali costi immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori..

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 5.918,74.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	121.477	1.608.340	253.478	1.983.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.520	813.091	-	899.611
Valore di bilancio	34.957	795.249	253.478	1.083.684
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	19.806	15.639	80.000	115.445
Ammortamento dell'esercizio	9.777	70.945	-	80.722

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	10.029	(55.306)	80.000	34.723
Valore di fine esercizio				
Costo	141.283	1.623.979	333.478	2.098.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.297	884.036	-	980.333
Valore di bilancio	44.986	739.943	333.478	1.118.407

Commento

Nel seguente prospetto si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	COSTO
Cassa Rurale di Brendola	Brendola	452,00
Consorzio Prisma	Vicenza	3.026,00
Consorzio Veneto in Salute	Padova	10.000,00
Assimoco Vita S.p.a.	Segrate	150.000,00
Certificati di deposito - B.ca S. Giorgio	Valdagno	20.000,00
Certificati di deposito - B.ca S. Giorgio	Valdagno	20.000,00
Certificati di deposito - B.ca S. Giorgio	Valdagno	50.000,00
Titoli obbligazionari - CRA Brendola	Valdagno	40.000,00
Prestito obbligazionario - CRA Brendola	Valdagno	40.000,00
Totale		333.478,00

Gli investimenti sopra menzionati sono stati effettuati quale copertura di parte del T.F.R.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

In data 14/11/2019, la società ha stipulato un contratto di leasing con la società Fraer Leasing S.p.a. Il costo del bene è di Euro 21.300,00, durata 48 mesi, canone anticipato di Euro 2.130,00, rata mensile di Euro 424,28, prezzo di riscatto Euro 213,00.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nel seguente prospetto viene riportato il dettaglio dei crediti:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Fatture da emettere a clienti terzi	165.630	16.974	148.656	876
		Note credito da emettere a clienti terzi	(7.936)	(5.175)	(2.761)	53
		Clienti terzi Italia	666.749	1.121.168	(454.419)	(41)
		Effetti attivi	19.724	27.800	(8.076)	(29)
		Anticipi a fornitori terzi	635	-	635	-
		Depositi cauzionali vari	12.898	14.266	(1.368)	(10)
		Crediti vari v/terzi	157.253	156.467	786	1
		Erario c/liquidazione IVA	2.764	9.356	(6.592)	(70)
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	236	-	236	-
		Ritenute subite su interessi attivi	25	65	(40)	(62)
		Altre ritenute subite	3.225	2.948	277	9
		Erario c/IRAP	8.408	-	8.408	-
		INAIL dipendenti/collaboratori	3.203	300	2.903	968
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(5.919)	(5.600)	(319)	6
		Totale	1.026.895	1.338.569	(311.674)	

Commento

I crediti di durata oltre l'esercizio si riferiscono ai depositi cauzionali

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	5.200
<i>Totale</i>			-	-	5.200
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	210.840	-	210.840
<i>Totale</i>			210.840	-	210.840
<i>Riserve statutarie</i>					
	Utili	B;D	471.643	-	471.643
<i>Totale</i>			471.643	-	471.643
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Commento

Tutte le riserve sono indivisibili.

Debiti

Introduzione

Il dettaglio dei debiti è esposto nel seguente prospetto:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Finanz.a medio/lungo termine bancari	81.489	44.667	36.822	82
		Altri debiti finanziari	139.068	98.600	40.468	41
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	39.663	14.419	25.244	175
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(18.038)	(18.983)	945	(5)
		Fornitori terzi Italia	64.827	140.299	(75.472)	(54)
		Partite commerciali passive da liquidare	253.265	252.895	370	-
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	17.461	17.655	(194)	(1)

Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	5.179	2.416	2.763	114
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	365	(365)	(100)
Erario c/IRAP	-	2.947	(2.947)	(100)
INPS dipendenti	145.074	145.171	(97)	-
Debiti v/fondi previdenza complementare	21.297	21.240	57	-
Enti previdenziali e assistenziali vari	530	165	365	221
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	127	(127)	(100)
Depositi cauzionali ricevuti	1.535	796	739	93
Sindacati c/ritenute	2.113	2.768	(655)	(24)
Debiti diversi verso terzi	19.390	15.756	3.634	23
Personale c/retribuzioni	300.995	285.298	15.697	6
Arrotondamento	(2)	(2)	-	
Totale	1.073.846	1.026.599	47.247	

La voce “**Altri debiti finanziari**” è riferita per Euro 138.610,00 a finanziamenti dei soci fatti alla società ed Euro 457,52 verso Istituti di Credito.

La Cooperativa ha raccolto prestiti sociali come dall'allegato prospetto, nei limiti previsti dalle norme in essere, al fine di poter conseguire l'oggetto sociale.

I prestiti sono fruttiferi di interessi ed i soci possono chiedere il loro rimborso parziale o totale in qualsiasi momento.

L'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

I finanziamenti fatti dai soci alla Cooperativa sono in misura inferiore al patrimonio netto.

L'indice primario di struttura, dato dal rapporto fra patrimonio netto (A del passivo del Stato Patrimoniale) e l'attivo immobilizzato (B dell'attivo dello Stato Patrimoniale) è pari all' 57,37%. L' indice di autonomia finanziaria dato dal rapporto tra il patrimonio netto (A del passivo del Stato Patrimoniale) ed il totale passivo dello stato Patrimoniale risulta pari al 23,40%.

Importo	Tasso interesse	Data raccolta	Scadenza
15.000,00	2,25%	23/03/2012	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
1.000,00	2,25%	13/04/2012	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
5.000,00	2,25%	08/06/2012	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
1.700,00	2,25%	15/03/2013	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
20.000,00	2,25%	24/09/2013	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)

10.000,00	2,25%	25/09/2013	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
5.000,00	2,25%	09/12/2013	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
560,00	2,25%	06/06/2014	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
12.000,00	2,25%	12/01/2015	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
7.000,00	2,25%	08/08/2016	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
6.000,00	2,25%	23/01/2017	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
2.220,00	2,25%	17/05/2018	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
13.000,00	2,25%	08/11/2018	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
39.500,00	2,25%	26/02/2019	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
630,00	2,25%	30/04/2019	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
138.610,00	Totale		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.073.846	1.073.846

Commento

Non ci sono debiti di durata superiore a cinque anni.

I debiti di durata superiore all'esercizio si riferiscono ad un mutuo in essere per un ammontare residuo di Euro 50.923,00.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.609.970	58,73 %	1.763.577	61,63 %	(153.607)	(8,71) %
Liquidità immediate	552.519	20,16 %	370.995	12,96 %	181.524	48,93 %
Disponibilità liquide	552.519	20,16 %	370.995	12,96 %	181.524	48,93 %
Liquidità differite	1.042.963	38,05 %	1.367.326	47,78 %	(324.363)	(23,72) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.013.997	36,99 %	1.324.303	46,28 %	(310.306)	(23,43) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	28.966	1,06 %	43.023	1,50 %	(14.057)	(32,67) %
Rimanenze	14.488	0,53 %	25.256	0,88 %	(10.768)	(42,64) %
IMMOBILIZZAZIONI	1.131.305	41,27 %	1.097.950	38,37 %	33.355	3,04 %
Immobilizzazioni immateriali	44.986	1,64 %	34.957	1,22 %	10.029	28,69 %
Immobilizzazioni materiali	739.943	26,99 %	795.249	27,79 %	(55.306)	(6,95) %
Immobilizzazioni finanziarie	333.478	12,17 %	253.478	8,86 %	80.000	31,56 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	12.898	0,47 %	14.266	0,50 %	(1.368)	(9,59) %
TOTALE IMPIEGHI	2.741.275	100,00 %	2.861.527	100,00 %	(120.252)	(4,20) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.099.691	76,60 %	2.171.154	75,87 %	(71.463)	(3,29) %
Passività correnti	1.201.144	43,82 %	1.303.706	45,56 %	(102.562)	(7,87) %
Debiti a breve termine	1.022.923	37,32 %	1.000.280	34,96 %	22.643	2,26 %
Ratei e risconti passivi	178.221	6,50 %	303.426	10,60 %	(125.205)	(41,26) %
Passività consolidate	898.547	32,78 %	867.448	30,31 %	31.099	3,59 %
Debiti a m/l termine	50.923	1,86 %	26.319	0,92 %	24.604	93,48 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	50.000	1,82 %	98.648	3,45 %	(48.648)	(49,31) %
TFR	797.624	29,10 %	742.481	25,95 %	55.143	7,43 %
CAPITALE PROPRIO	641.584	23,40 %	690.373	24,13 %	(48.789)	(7,07) %
Capitale sociale	5.590	0,20 %	5.200	0,18 %	390	7,50 %
Riserve	682.481	24,90 %	595.468	20,81 %	87.013	14,61 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.487)	(1,70) %	89.705	3,13 %	(136.192)	(151,82) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.741.275	100,00 %	2.861.527	100,00 %	(120.252)	(4,20) %

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.487)	89.705
Imposte sul reddito	18.140	29.498
Interessi passivi/(attivi)	5.595	4.819
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	(22.752)	124.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		64.578
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.722	90.449
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	216.703	214.245
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>297.425</i>	<i>369.272</i>

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	274.673	493.294
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.768	(588)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.057	6.253
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(125.205)	40.865
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	358.921	(356.835)
Totale variazioni del capitale circolante netto	258.541	(310.305)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	533.214	182.989
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.595)	(4.819)
(Imposte sul reddito pagate)	(18.140)	(29.498)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(48.648)	
Altri incassi/(pagamenti)	(161.560)	(112.363)
Totale altre rettifiche	(233.943)	(146.680)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	299.271	36.309
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.639)	(73.445)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.806)	(16.811)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(80.000)	(239.773)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(115.445)	(330.029)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	572	598
(Rimborso di capitale)	(182)	(2.064)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.692)	(4.210)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.302)	(5.676)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	181.524	(299.396)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	370.995	670.391
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	552.519	370.995
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

<i>Ricavi e proventi diversi</i>	
Sopravv.attive	7.772
Contributi in conto impianti	4.849
Liberalità straordinarie	6.369

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

<i>Oneri diversi di gestione</i>	
Spese, perdite e sopravv.passive	4.470
Erogaz.liberali	796

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento dell' imposta IRAP dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 601 del 29/09/1973, i redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

VOCE DI COSTO	Soci	Non soci	Totale
B 9 costo del lavoro	2.689.411,36	1.443.460,92	4.132.872,28
B 7 costo per servizi	22.592,88	910.308,12	932.901,00
B 8 costo per godimento beni di terzi		117.949,00	117.949,00
B 10 ammortamenti e svalutazioni		84.052,00	84.052,00

B 12 accantonamenti			-
B 14 oneri diversi di gestione		57.516,00	57.516,00
B17 interessi ed altri oneri finanziari		7.025,00	7.025,00
B 20 imposte sul reddito		18.140,00	18.140,00
Totale	2.712.004,24	2.638.451,04	5.350.455,28
50% TOTALE ALTRI COSTI NON SOCI		1.319.225,52	

La società è esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci che prestano la loro opera con carattere di continuità è superiore al 50% di tutti gli altri costi.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.438.253	100,00 %	5.602.119	100,00 %	(163.866)	(2,93) %
- Consumi di materie prime	135.715	2,50 %	161.127	2,88 %	(25.412)	(15,77) %
- Spese generali	1.050.850	19,32 %	1.181.283	21,09 %	(130.433)	(11,04) %
VALORE AGGIUNTO	4.251.688	78,18 %	4.259.709	76,04 %	(8.021)	(0,19) %
- Altri ricavi	632.292	11,63 %	442.122	7,89 %	190.170	43,01 %
- Costo del personale	4.132.872	76,00 %	3.923.296	70,03 %	209.576	5,34 %
- Accantonamenti			50.000	0,89 %	(50.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(513.476)	(9,44) %	(155.709)	(2,78) %	(357.767)	(229,77) %
- Ammortamenti e svalutazioni	84.052	1,55 %	96.049	1,71 %	(11.997)	(12,49) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(597.528)	(10,99) %	(251.758)	(4,49) %	(345.770)	(137,34) %
+ Altri ricavi	632.292	11,63 %	442.122	7,89 %	190.170	43,01 %
- Oneri diversi di gestione	57.516	1,06 %	66.342	1,18 %	(8.826)	(13,30) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(22.752)	(0,42) %	124.022	2,21 %	(146.774)	(118,35) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Proventi finanziari	1.430	0,03 %	395	0,01 %	1.035	262,03 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(21.322)	(0,39) %	124.417	2,22 %	(145.739)	(117,14) %
+ Oneri finanziari	(7.025)	(0,13) %	(5.214)	(0,09) %	(1.811)	(34,73) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(28.347)	(0,52) %	119.203	2,13 %	(147.550)	(123,78) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(28.347)	(0,52) %	119.203	2,13 %	(147.550)	(123,78) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	18.140	0,33 %	29.498	0,53 %	(11.358)	(38,50) %
REDDITO NETTO	(46.487)	(0,85) %	89.705	1,60 %	(136.192)	(151,82) %

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	7	5	60	79	151

Commento

Il numero dei lavoratori dipendenti è passato da 150 del 2018 a 151 del 2019.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.968	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Il 23 dicembre 2019, con atto del Notaio Fabrizio Noto, repertorio n. 2682, la società STUDIO PROGETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha posto in essere una fusione per incorporazione delle società IL MOSAICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. con sede legale in Vicenza e EASY COOPERATIVA SOLIDALE TRAUMI CRANICI E SPINALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. con sede legale in Vicenza. Gli effetti civilistici e fiscali decorrono dal 01 gennaio 2020. Da tale STUDIO PROGETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE diverrà titolare di tutto il patrimonio delle incorporate assumendo a proprio vantaggio tutti i diritti e gli obblighi, le situazioni soggettive attive ed a proprio carico tutte le obbligazioni e situazioni soggettive passive facenti capo alle incorporate, proseguendo in tutti i rapporti anteriori alla fusione.

Le motivazioni e gli obiettivi alla base delle decisioni della fusione sono: la competitività, l'organizzazione, la professionalità ed i risultati economici che sono bene illustrati nella relazione dell'organo di amministrazione redatto ai sensi dell'art. 2501 quinquies del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2019 e fino alla data della redazione del presente bilancio non si è verificato alcun fatto che possa determinare conseguenze sui risultati economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 (Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

Va tuttavia evidenziato che alla data di redazione del presente bilancio si è manifestato il noto fattore di instabilità macroeconomica correlato alla diffusione del COVID-19 (Coronavirus) che nelle prime settimane del 2020 ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente in altri Paesi. Tale fattore potrebbe incidere anche sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale, anche alla luce delle decisioni assunte dalle autorità governative per contenere la diffusione del virus.

Tale fattore rappresenta un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta, quindi, la necessità di operare rettifiche sui saldi di bilancio ai sensi dell'OIC 29. Gli effetti della pandemia non si ripercuotono sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non essendo possibile determinare con sufficiente grado di affidabilità gli impatti che potranno influenzare l'economia e il settore di riferimento, tenuto peraltro conto della possibilità che tale emergenza possa rientrare nei mesi successivi in funzione delle misure di contenimento previste dai governi, dalle autorità e dalle banche centrali, si ritiene che tale circostanza non rappresenti un elemento che possa impattare il processo di stima del bilancio chiuso al 31/12/2019.

La Società ha sospeso nei mesi di marzo ed aprile la maggior parte dei propri servizi e parte dei dipendenti hanno continuato il proprio lavoro in modalità smart-working. .

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Voce	Totale	Soci	Non soci
costo del personale	3.027.178,09	1.967.492,80	1.059.685,29
oneri sociali	824.250,79	543.534,16	280.716,63
INAIL	22.709,32	14.610,80	8.098,52
Treatmento di fine rapporto	209.809,44	149.501,64	60.307,80
altri costi del personale (F.P.C.)	6.893,64	6.351,96	541,68
contributi sanità integrativa	11.420,00	7.920,00	3.500,00
tirocini, stage	30.611,00	-	30.611,00
Totale voce B9	4.132.872,28	2.689.411,36	1.443.460,92

Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico:

Co.Co.Pro	21.968,40	21.968,40	-
lavoro access.	-	-	-
compensi occasionali	26.607,83	-	26.607,83
borse lavoro	13.053,60	624,48	12.429,12
professionisti	18.912,56	-	18.912,56
	80.542,39	22.592,88	57.949,51

Totale generale	4.213.414,67	2.712.004,24	1.501.410,43
		soci	non soci
Totale percentuale	100%	64,37%	35,63%

L'attività della nostra cooperativa è svolto per il **64,37% dai soci** ed il 35,63 da non soci.

	Totale	Attività "A"	Attività "B"
retribuzioni lav. dipendente	3.027.178,09	2.447.926,35	579.251,74

INPS	824.250,79	680.971,95	143.278,84
INAIL	22.709,32	15.883,01	6.826,31
acc. Indenn. TFR	209.809,44	171.608,54	38.200,90
F.P.C.	6.893,64	5.811,13	1.082,51
f.do Sanità Integrativa	11.420,00	9.220,00	2.200,00
	4.102.261,28	3.331.420,98	770.840,30
co.co.pro. + co.co.co	21.968,40	21.968,40	-
compensi occasionali	26.607,83	25.868,08	739,75
borse lavoro	13.053,60	13.053,60	-
tirocini, stage	30.611,00	30.086,00	525,00
professionisti	18.912,56	18.912,56	-
Totale generale	4.213.414,67	3.441.309,62	772.105,05
		attività "A"	attività "B"
totale percentuale	100%	81,68%	18,32%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	158	di cui volontari	19
n. domande di ammissione pervenute:	23	di cui volontari	4
n. domande di ammissione accolte:	23	di cui volontari	4
n. recessi di soci pervenuti:	16	di cui volontari	3
n. recessi soci esaminati:	16	di cui volontari	3
n. recessi soci accolti:	16	di cui volontari	3
n. soci esclusi:	3	di cui volontari	3
n. soci deceduti:	-	di cui volontari	-
n. soci alla fine dell'esercizio	162	di cui volontari	17

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 dello stesso. Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la **“mutualità esterna”** legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità, con particolare attenzione alle fasce fragili della popolazione, nell'esercizio di una pubblica funzione sociale; la **“mutualità interna”** legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

La **“mutualità esterna”** è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la cooperativa si connota in tal senso come cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06 e L.R. 32/18 **“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”**.

La cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06 e L.R. 32/18 **“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”**.

A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06 e L.R. 32/18 **“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”**, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di due diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9108994725 per attività di tipo B e n. 9104900388 per attività di tipo A).

Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto delle norme relative alle persone svantaggiate inserite in cooperativa ai sensi dell'art. 4 delle L. 381/91.

L'eventuale, temporanea carenza nel numero di persone svantaggiate inserite, viene gestita con i criteri previsti dalla vigente normativa, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione al registro regionale delle cooperative sociali. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate, in contabilità analitica, in appositi centri di costo o di ricavo.

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO

Si occupa delle attività produttive e di gestione di servizi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Obiettivo primario dell'area è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attività lavorative, con il supporto di operatori qualificati che curano il rapporto con le persone inserite.

Per le persone svantaggiate in tirocinio, sono previsti dei piani personalizzati, verificati durante il percorso ed hanno l'obiettivo di portare la persona alla completa autonomia lavorativa e relazionale. Per questo vengono formati dei tutor aziendali che hanno il compito di seguire i soggetti nel percorso riabilitativo, rispettando i progetti personalizzati.

Inoltre, i tutor sostengono e supportano anche gli operatori che affiancano gli svantaggiati nel lavoro quotidiano.

L'area è formata da 3 settori produttivi, indipendenti l'uno dall'altro, gestiti da un coordinatore di area e da responsabili che portano avanti la gestione operativa del settore, vigilando sul corretto svolgimento delle attività.

SETTORE PULIZIE:

le attività principali consistono nella pulizia civile di aziende private e amministrazioni pubbliche con particolare incremento dei clienti privati.

Eseguiamo operazioni standard e specializzate, operazioni di pulizia a fondo dei pavimenti con l'ausilio di lavasciuga industriale, pulizia vetri e vetrate, ecc.

E' l'attività storica dell'area che, dal 2007 ad oggi, ha fatto un percorso di costante crescita positiva, sia in termini di lavori acquisiti, sia in termini di qualità del lavoro svolto con un'attenta e puntuale gestione, un costante rapporto con i clienti e una auto-valutazione costante dell'operato. Nel 2019 abbiamo acquisito nuovi importanti clienti e potenziato lo strumento dell'articolo 14 grazie alla realizzazione di una brochure riepilogativa.

L'art 14 è uno strumento legislativo che permette alle aziende di assolvere in parte all'obbligo di assunzione di persone disabili grazie a commesse a Cooperative Sociali di tipo B. Nel 2020 ci poniamo come obiettivo la realizzazione di importanti partnership con enti privati per la realizzazione di progetti sociali e lavorativi con lo la finalità dell'inserimento lavorativo di persone disabili

SETTORE SERVIZI AUSILIARI RSA:

dal 2012, assieme ad altre due Cooperative sociali del territorio, gestiamo in convenzione con L'ULSS 5, in general contractor con il Consorzio Prisma, la struttura sanitaria assistita di Lonigo; nello specifico ci occupiamo dei servizi ausiliari (pulizie, guardaroba/lavanderia e cucina).

La struttura ha in carico circa 50 ospiti con patologia psichiatrica, dopo un inizio molto difficile causa la completa disorganizzazione operativa, attraverso un lavoro di riqualificazione degli ambienti e di riorganizzazione del personale con una precisa metodologia e cicli di lavoro rigidi, un controllo mensile dei prodotti e dei consumi, siamo riusciti a rendere questo servizio sostenibile e qualificato.

Nel 2019 come preannunciato dall'ULSS 8, è stata chiusa l'RSA di Lonigo.

SERVIZI AUSILIARI CASA DI RIPOSO TASSONI:

all'interno della casa di riposo Tassoni gestiamo da alcuni anni il servizio ausiliario di cucina con quattro operatrici che svolgono un servizio di riordino e pulizia sala mensa, lavaggio stoviglie, preparazione. Nel 2020 è prevista una nuova gara.

SETTORE TRASPORTO DISABILI:

servizio che mira a fornire un supporto concreto alle famiglie con disabili, anche in termini di ascolto e di empatia, attraverso l'offerta di un servizio di trasporto scolastico dall'abitazione alle scuole.

Nel 2019 il servizio si è stabilizzato con il servizio a 22 ragazzi e la collaborazione di tutti i Comuni della vallata dell'agno (Valdagno, Cornedo, Brogliano, Trissino e Castelgomberto).

Nel settore lavorano con 4 operatori con contratto part time.

Per quanto riguarda la **gestione di servizi socio-sanitari ed educativi**, riconducibili alla parte **A** della cooperativa, gli stessi possono essere classificati nel modo seguente:

- AREA INFANZIA, MINORI, GIOVANI;
- AREA SANITÀ;
- AREA SALUTE MENTALE;
- AREA DISABILITÀ;

AREA INFANZIA – MINORI – GIOVANI

L'intento dell'Area Infanzia Minori e Giovani è pensare, scrivere e realizzare progetti educativi che mirino allo sviluppo della persona come soggetto individuale e come membro di una comunità, quindi di guardare alle necessità della Comunità e dei suoi membri come a delle opportunità per stimolare proposte che vadano in direzione di una crescita e di un incremento delle risorse esistenti.

L'obiettivo è di promuovere il cambiamento, attraverso una progettualità esistenziale che miri alla maggiore consapevolezza, autonomia ed efficacia nel far fronte ai bisogni.

Nel 2019 l'Area ha occupato 164 lavoratori (47 nei Centri Estivi, 80 nell'Integrazione Scolastica, 37 nei restanti servizi e progetti).

Gli operatori che compongono l'équipe principale dell'Area nell'anno 2019 si sono occupati dei seguenti progetti:

PROGETTO GIOVANI VALDAGNO

Prevede un punto d'accesso generalista (Informagiovani) dal quale si accede a diversi ambiti di approfondimento relativamente all'orientamento scolastico-professionale, alla mobilità all'estero e alla partecipazione attiva alla vita sociale della città (Gate Orientamento, Gate Europa e Oltre e Gate Partecipazione).

INFORMAGIOVANI ARZIGNANO - PROGETTO GIOVANI TRISSINO - PROGETTO GIOVANI CORNEDO - INFORMAGIOVANI VICENZA - INFORMAGIOVANI SCHIO

Promuovono l'informazione e struttura momenti di consulenza sulle principali tematiche di interesse giovanile, come istruzione e formazione, accesso al lavoro, mobilità all'estero, partecipazione alla vita sociale, politico-economica e culturale del territorio.

Sono anche luogo di incontro dei giovani con i giovani, con la società civile, l'associazionismo, il volontariato e, non ultime, le istituzioni e la scuola.

CENTRI ESTIVI

Sono un servizio rivolto alle famiglie e gestito da anni dalla Cooperativa per conto di diversi Comuni delle vallate dell'Agno e del Chiampo.

Nel corso del 2019 sono stati gestiti 12 Centri Estivi, di cui 9 affidati tramite bando (Cornedo Vicentino primaria e infanzia, Castelgomberto primaria, Arzignano primaria - San Rocco, San Bortolo, Tezze - e infanzia, Gambellara misto,

Montorso primaria), 2 in convenzione con privati (Trissino infanzia, Laboratori a Cornedo) e 1 in gestione diretta Studio Progetto (laboratori per ragazzi con legge 104).

DOPOSCUOLA

Servizio rivolto ai bambini e ragazzi, che si pone come obiettivo il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e l'attuazione di attività educative finalizzate alla promozione delle abilità sociali e dell'integrazione dei minori. Nel 2019 è stato gestito per il Comune di Castelgomberto e rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

ASSISTENZA ED EDUCATIVA TERRITORIALE

Servizio che offre sostegno assistenziale ed educativo a minori anche certificati tramite personale qualificato OSS o educatore, presso il domicilio, la scuola o con uscite sul territorio. Nel 2019, terzo anno di attività, i minori raggiunti sono stati 32.

ASILO NIDO

Il Servizio si pone come obiettivo di affiancare le famiglie nella crescita dei loro bambini all'interno dell'Asilo Nido Comunale di Cornedo Vicentino, seguendo una progettazione educativa definita in collaborazione con le operatrici comunali nella gestione di una sezione dell'asilo, oltre che dell'attività di accoglienza e posticipo.

CORSISTICA e SERVIZI PER IL LAVORO

Nel 2019 sono state erogate proposte formative a pubblico e privato. Tra i fruitori si annoverano:

- Privati cittadini: i corsi proposti sono stati di carattere ricreativo-amatoriale, in particolare si sono svolti corsi di lingue
- ALP-Associazione Lavoratori e Pensionati Marzotto: corsi di informatica per anziani
- Comune di Chiampo: sono stati realizzati corsi di accesso alla Multiculturalità Interdisciplinare (informatica, lingue ed erboristeria) rivolti ad adulti e bambini.

La Cooperativa è inoltre ente di formazione accreditato per l'ambito orientamento e rientra tra gli enti accreditati ai Servizi per il Lavoro. Nel 2019 ha collaborato come ente partner alla realizzazione del progetto "Rete del Patto Territoriale per l'inclusione-LPU 2019", inserendo 4 beneficiari all'interno del Comune di Valdagno come lavoratori di pubblica utilità.

Ha inoltre attivato 10 tirocini per l'inserimento lavorativo di disoccupati.

PROGETTO TERRAFERMA

Il CAS, progetto di accoglienza migranti richiedenti protezione internazionale in regime prefettizio, attraverso il quale si garantiscono servizi assistenziali e di integrazione linguistico-culturale, si è chiuso ad ottobre 2019.

Il servizio SPRAR è attivo dal 1/1/2018 ed è stato trasformato in SIPROIMI ("sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati") da novembre 2019. Nel 2019 il progetto ha messo a disposizione un totale di 31 posti, con una media di presenze di circa 25 ospiti durante l'anno. A Settembre il Comune di Recoaro si è sfilato dal partenariato chiedendo di chiudere gli appartamenti per famiglie con 10 posti.

SISS AULSS 8

Servizio di Integrazione Scolastica e Sociale, realizzata tramite personale OSS nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'AULSS 8 (distretto Est e Ovest) ma anche presso il domicilio degli utenti. In totale gli utenti raggiunti nel 2019 sono stati 205.

AREA SANITÀ

L'area, nella nuova cultura della Cooperativa, non vuole rappresentare l'esternalizzazione dei Servizi Sociali Sanitari, ma essere considerata partner del Sistema Socio Sanitario.

I lavoratori impegnati nell'area nel corso del 2019 sono 48, di cui 29 soci.

Appartengono a quest'area:

- **SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE:** sono in convenzione con i comuni di Cornedo Vicentino, e Valdagno. Hanno lo scopo di favorire il mantenimento ed il recupero dell'autosufficienza delle persone assistite e prevedono, con il coinvolgimento delle stesse (se possibile) e per loro conto, lo svolgimento di interventi sia all'interno della loro abitazione sia sul territorio.

- **SERVIZI DELLE CURE PRIMARIE:** Il servizio ha lo scopo di creare un modello di integrazione con l'Assistenza Primaria Territoriale e di offrire servizi innovativi per la gestione degli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG). Il servizio delle Cure Primarie collabora, attraverso accordi privati, con le seguenti realtà:

- Medicina di Gruppo Integrata San Lorenzo nel territorio di Valdagno (nata dalla fusione delle due medicine di gruppo già esistenti)
- Medicina di Gruppo Integrata Alte Cure nel territorio di Montecchio Maggiore, che nel corso del 2019 ha visto un ampliamento dei servizi di addette all'accettazione e personale infermieristico, implementando il servizio con lo sportello CUP
- Medicina di Gruppo per i comuni di Cornedo Vicentino e Brogliano
- Medicina di Gruppo nel territorio di Recoaro Terme
- Pediatri Libera Scelta di Valdagno
- Pediatra Libera Scelta di Trissino.

- **COLLABORAZIONE CON LA CASA DI RIPOSO VILLA SERENA:** consiste nella gestione del servizio di riabilitazione fisioterapica degli ospiti della Casa di Riposo.

- **CASA TASSONI:** la Cooperativa ha gestito l'attività socio-assistenziale nei confronti degli utenti della Casa San Martin e centro diurno pomeridiano. Da aprile 2019, il servizio si è interrotto.

- **STUDI MEDICI AL MAGLIO IN SALUTE:** si tratta di un nuovo servizio, nato nel 2019, che consiste in studi medici specialistici gestiti dalla Cooperativa Studio Progetto in modalità service e in collaborazione con la Farmacia Cooperativa del Maglio, che mette a disposizione tramite affitto i locali; ha lo scopo di coprire una zona finora poco servita con un'offerta specialistica in linea con lo spirito sociale ed etico delle due realtà fondanti. Al momento in fase di autorizzazione per diventare Poliambulatorio.

AREA SALUTE MENTALE

L'area salute mentale della Cooperativa sociale STUDIO PROGETTO dal 1994 gestisce, in convenzione con l'ulss 8 Berica, due centri diurni per la salute mentale autorizzati e accreditati denominati: "Il Faro" e "La Lanterna". Si occupa di riabilitazione psichiatrica attraverso la realizzazione di attività occupazionali, diversificate nel tipo e nella difficoltà di esecuzione, integrate da attività di promozione della cura, igiene e autonomia della persona e di partecipazione alla vita comunitaria interna ed esterna alla struttura. Ogni singolo utente partecipa alle attività organizzate secondo i propri obiettivi specifici indicati nel Progetto Personalizzato come previsto dalla normativa vigente.

Ogni centro diurno è caratterizzato da laboratori riabilitativi; alcuni di tipo occupazionale altri a valenza socio-relazionale; viene garantito un supporto psicologico ed assistenziale definito e concordato nel progetto personalizzato di ogni singolo utente.

Nel corso del 2019 gli utenti inseriti variano da un minimo di 24 a un massimo di 29 persone. I lavoratori impegnati nel 2019 sono stati 8 di cui 1 coordinatore psicologo-psicoterapeuta, 1 educatore professionale, 4 operatori socio sanitari e 1 istruttore tecnico. Tutto il personale in ruolo è assunto con contratto a tempo indeterminato. In alcuni laboratori sono presenti volontari (3 in restauro e 1 in orto), che aiutano e supportano le attività riabilitative.

Continua l'aggiudicazione del servizio triennale di "riabilitazione psichiatrica semiresidenziale e di residenzialità leggera nel territorio ex ULSS 5". Servizio a gestione mista tra ente pubblico e cooperativa, che riguarda una numerosa e complessa rete di strutture e servizi, normate dalla legge Regionale in materia di Salute Mentale relativa a servizi semiresidenziali e di residenzialità psichiatrica.

Finalità del progetto è lo sviluppo, potenziamento e recupero dell'autonomia della persona con disagio psichico attraverso specifici e validati interventi di reintegrazione sociale, personale, familiare e lavorativa con riferimento alla dotazione di strutture intermedie di cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

Il servizio comprende:

- N. 1 Centro Diurno Psichiatrico, denominato "Arcobaleno 2", con 16 posti per persone con autonomie personali e gravità di malattia a breve termine con percorsi di post-intensive care e progettazione di percorsi di reinserimento lavorativo;
- N. 5 Gruppi Appartamento Protetti per complessivi 16 posti letto, nel territorio di Arzignano;
- Servizio di Domiciliarità Integrata per pazienti psichiatrici residenti attualmente in n. 4 Appartamenti a maggiore autonomia abitativa nei territori di Arzignano, Chiampo e Montecchio Maggiore e sviluppo di nuovi percorsi di co-housing a domicilio, al fine di prevenire fenomeni di lungo-assistenza di pazienti in età adulta.

Il personale assorbito per questo progetto è quello previsto dalla normativa vigente e si concretizza in:

- 1 psicologo;
- 1 educatore professionale;
- 5 operatori socio sanitari addetti all'assistenza.

Tutto il personale è assunto a tempo indeterminato.

AREA DISABILITÀ

L'area disabilità comprende Il centro diurno "No Problem" di Cornedo Vicentino; servizio autorizzato e accreditato, in convenzione con l'Ulss 8 Berica

Si occupa di persone con disabilità acquisita in seguito a danni di natura traumatica, anossica o emorragica o con patologie neurologiche invalidanti.

Le persone accedono al servizio dopo l'invio dall'Unità Operativa Disabilità Età Adulta dell'ULSS. Gli obiettivi di base sono: recupero delle autonomie compatibilmente con le effettive possibilità, potenziamento delle abilità residue, l'adattamento alle nuove condizioni di vita ed eventuale sostegno nella costruzione di una nuova identità, formazione rispetto all'utilizzo di tecnologie per il miglioramento delle condizioni di vita e di integrazione sociale.

Il servizio gestisce un ufficio aperto al pubblico che si occupa di copisteria, grafica e stampa gestito da una figura tecnica in compresenza con gli utenti.

Sono attualmente attivi i seguenti laboratori che arricchiscono l'offerta del Centro con finalità di socializzazione, di occupazione e di riabilitazione:

- Laboratorio di stimolazione cognitiva e del linguaggio
- Musicoterapia; laboratorio di espressione attraverso un canale non verbale
- Laboratorio manuale di artefatti
- Attività motoria
- Laboratorio di lingua inglese
- Attività di stimolazione multisensoriale
- Cinema; visione di film e discussione di gruppo
- Enigmistica; giochi di gruppo per stimolare la relazione e la mente
- Informatica e gestione dei social

Attualmente il centro accoglie complessivamente 15 persone, che usufruiscono del servizio di trasporto e di mensa, con orari concordati, coerentemente alle necessità e caratteristiche ed agli obiettivi emersi nei Progetti Individualizzati.

I lavoratori impegnati nell'area disabilità sono 6 soci, due educatori, una figura tecnica, tre operatori socio sanitari e un Coordinatore. Quest'ultimo ha dato le dimissioni a fine settembre e a ottobre a seguito di una selezione è subentrata un'altra figura di coordinamento con la medesima formazione in psicologia.

Tra le mansioni insite nel ruolo del coordinatore, tale figura funge da supervisore anche presso un altro centro diurno: "Easy" ad Altavilla con un rapporto di distacco, una volta alla settimana. Per la fine dell'anno c'è l'intenzionalità reciproca di una fusione della cooperativa Easy con Studio Progetto.

Il servizio è supportato dal contributo di 8 volontari più un volontario europeo, impegnati assieme agli operatori nel trasporto degli utenti.

Progetti Privati Si rivolgono a persone con disabilità acquisita che manifestano necessità e/o interesse a svolgere un percorso individuale o di gruppo in forma privata con la cooperativa Studio Progetto.

La proposta si articola in attività di stimolazione cognitiva, laboratorio creativo manuale ed integrazione con il territorio.

Attualmente sono presenti 2 utenti e un educatore professionale che li segue in un rapporto individuale o di gruppo a seconda delle necessità e/o richieste concordate inizialmente.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'ufficio amministrativo è composto da sei addette, che possiedono un'ideale formazione per le mansioni affidate.

A fine 2017 il C.d.A. ha deliberato l'avvio di un percorso di supervisione organizzativa affidata all'ODV, Dott. Ferron.

L'analisi aveva evidenziato la necessità di riordinare la distribuzione di alcune mansioni/incarichi tra le addette e la necessità di inserire nuove forze e ciò si è concretizzato con un'assunzione ad ottobre 2018, dedicata in toto all'ufficio acquisti.

Con questo inserimento, la distribuzione delle mansioni amministrative ha cominciato a delinearsi in modo più chiaro e la precedente risorsa che aveva questo incarico, è stata nominata referente Risorse Umane; il suo ruolo si interfaccia strettamente col Direttore Tecnico.

Da giugno 2019 la mansione relativa alla gestione dell'aspetto assicurativo, di tutte le attività della Cooperativa, è stata trasferita ad un collega, che ha già un ruolo amministrativo in un'altra area; lo stesso ha dato disponibilità anche per occuparsi dei pagamenti bancari in autonomia, a supporto della responsabile amministrativa.

Tale collaborazione è risultata molto positiva con una buona ricaduta in termini di efficienza.

Dopo l'ultimo adeguamento di ciascun monte ore, a seguito percorso riorganizzativo, il totale ore impiegate sono 203, comprensive di quelle dedicate a risorse Umane.

Anche nel 2019 l'ufficio ha dato disponibilità ad ospitare ragazzi in Alternanza Scuola-Lavoro. Quest'anno abbiamo avuto la presenza di una studentessa proveniente dall'Istituto L. Luzzatti di Valdagno e di una ragazza, già diplomata e precedentemente ospitata in A.S.L., per un periodo di tirocinio di quattro mesi, che si è rivelata un utile supporto in una fase di straordinario lavoro amministrativo. È stata un'esperienza positiva e per questo, già da qualche anno, che l'ufficio si è reso disponibile per questo tipo di esperienze.

Vista la situazione logistica piuttosto insufficiente per il n. di persone che transitano e che operano presso gli uffici amministrativi, da settembre 2018 il personale amministrativo, la coordinatrice e la referente area Sanità, il Direttore Tecnico ed il Presidente, si sono insediati in nuovi spazi in affitto, adiacenti la sede della Cooperativa.

Con questo trasferimento, gli uffici si sono dotati di uno spazio dedicato alla reception, con un notevole beneficio per tutta l'attività degli uffici e verso gli ospiti.

Negli ultimi anni la Cooperativa ha assunto dimensioni notevoli, passando da 106 addetti del 2011 a 242 a fine 2019, con acquisizione di nuove attività e/o incremento di altre già esistenti.

L'ufficio amministrativo è supporto fondamentale alle singole aree nel rinnovo di convenzioni o nelle gare di appalto che interessano i vari servizi (documentazioni varie, aspetti assicurativi, certificazioni, utilizzo piattaforma MEPA...).

Le mansioni delle impiegate sono sempre di natura amministrativa contabile (contabilità ordinaria, fatturazioni, liquidazioni IVA, bilanci periodici, preventivi e consuntivi, controllo di gestione, rendicontazioni, ecc.) e amministrativa del personale, con relativi adempimenti fiscali.

Le funzioni amministrative sono supportate e coadiuvate dalla collaborazione, decisamente qualificata, con lo Studio dei dottori commercialisti Campagnolo e Pizzinini, al fine di avere un costante confronto ed accompagnamento, anche riguardo al controllo di gestione.

I budget, relativi a ciascuna area della Cooperativa, vengono predisposti dalla responsabile amministrativa, consultando i singoli coordinatori; vengono poi assemblati ed infine rielaborati dal Dottor Pizzinini per la presentazione in C.d.A.

Trimestralmente, il consulente riferisce al Consiglio di Amministrazione circa l'andamento economico dei settori.

La parte economico/finanziaria della Cooperativa è monitorata costantemente, anche col supporto di un amministratore dedicato.

AZIONI DI SOLIDARIETÀ

La Cooperativa, all'interno delle sue attività, promuove delle azioni di solidarietà anche a livello internazionale:

- come socio fondatore, aderisce al coordinamento, la promozione ed il potenziamento della Cooperazione Internazionale Decentrata per lo Sviluppo sostenibile "Città di Valdarno". La stessa si occupa di progetti di solidarietà e sostenibilità presso realtà disagiate nel mondo attraverso l'organizzazione di vari eventi programmati, con la finalità di raccogliere fondi. Nell'anno 2019 tramite le varie iniziative, sono stati raccolti € **1.628,00** a beneficio delle azioni del progetto Namastè.
- Sostiene il progetto "Namastè", che ha come obiettivo quello di promuovere la formazione a livello sanitario, nutrizionale, scolastico e sostenere la micro economia nei villaggi rurali del Tamil collaborando con l'associazione Sinam ONG a Tiruvannamalai. I contatti sono tenuti in prima persona da una socia della Cooperativa, che si reca periodicamente a visitare le comunità di riferimento. L'associazione si occupa dei "fuori casta", la popolazione più povera dell'India. Ad aprile 2019 è stato versato il saldo di € 2.500,00 su un complessivo costo di € 5.000,00, per attivazione del progetto "Sanità Mobile". Il progetto è terminato nel 2019 con successo ed ha portato l'aiuto previsto presso i 40 villaggi fuori casta seguiti dall'associazione indiana SINAM. Il progetto contribuisce anche a rafforzare il valore delle donne presso i villaggi. Vengono nominate delle referenti per ogni villaggio così che si possano responsabilizzare e cambiare l'ordine delle cose in una situazione tipicamente patriarcale.

Nel 2019 sono stati raccolti €**1.409,19** destinati a queste azioni.

- Continua l'impegno nel sostenere dei progetti di solidarietà della Pia Società San Gaetano di Vicenza con un autotassazione mensile, a cui aderiscono tutti i soci, in aggiunta a delle donazioni da privati. Ad inizio anno sono stati devoluti €2.816,50 finalizzati alla realizzazione di un programma di prevenzione della dispersione scolastica e della delinquenza minorile in EL SALVADOR – GUATEMALA - ARGENTINA. Il progetto si rivolge a ragazzini e ragazzine tra gli 11 e i 14 anni, appartenenti a quartieri e comunità colpite dal drammatico problema della delinquenza giovanile, tipificata nel fenomeno delle Maras nei paesi centroamericani e della 'callejización' (stradizzazione) in Argentina.

Nel 2019 sono stati raccolti €**1.409,19** destinati a queste azioni.

Lo **scopo mutualistico "interno"** assume rilevanza con riferimento alla configurazione di "Cooperativa di produzione e lavoro" e alla conseguente instaurazione da parte dei soci, oltre al rapporto associativo, dell'ulteriore rapporto mutualistico lavorativo. In tal senso i criteri seguiti sono stati quelli di: assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali,

garantire adeguata formazione e crescita professionale interna, coltivare un setting lavorativo stimolante e in continua evoluzione, perseguire il rispetto delle peculiarità umane e delle velleità realizzative dei soci.

I diversi servizi gestiti attualmente, e che per la gran parte costituiscono attività ormai “storiche” per la Cooperativa, hanno permesso di assicurare nel tempo continuità occupazionale per la compagine sociale. L'azione di sviluppo di attività rivolte al privato avviata negli anni precedenti sta portando a buoni risultati soprattutto in termini occupazionali e di fatturato.

C'è una costante attenzione volta a garantire un ambiente lavorativo ed una qualità di lavoro che tengano presente le esigenze dei singoli soci, sia in termini di formazione e riqualificazione, che di coinvolgimento attivo nella gestione dell'azienda stessa.

Per quanto concerne la formazione, soprattutto in ambito sicurezza, si è cercato di avviare un processo formativo partecipato e interattivo affinché il singolo socio potesse far emergere le reali esigenze.

SVILUPPO PROFESSIONALE – FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE

Ogni servizio ha predisposto il piano sulla base delle esigenze espresse dall'equipe, dal singolo operatore o dalla committenza. Le proposte provenienti dalle agenzie formative territoriali sono state inoltrate in ogni settore dal responsabile RU della Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Planning di Addestramento 2019” presentato dalla Direzione aziendale con relativo budget di spesa.

Da segnalare un percorso innovativo fatto in ambito disabilità dal titolo “RE-DESIGN DEI SERVIZI PER FAVORIRE SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE SOCIALE”.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ/SICUREZZA/AMBIENTE/231

Prosegue l'implementazione del sistema integrato Qualità/Sicurezza/Ambiente/231. La Cooperativa ha mantenuto le certificazioni UNI – EN ISO 9001/2015, UNI-EN ISO 14001/2015. A febbraio ha ottenuto la nuova certificazione in materia di sicurezza UNI-EN ISO 45001/2018 la quale è subentrata alla OHSAS 18001/2007.

A giugno il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha approvato il nuovo Modello 231 e il Codice Etico, revisionato sulla base del modello richiesto dalla Regione Veneto a seguito della Legge Regionale 32.

Gli audit interni e successivi riesami della direzione nei diversi ambiti sono stati condotti da un consulente esterno.

Nel corso dell'anno l'OdV ha inviato puntuali report di vigilanza al Consiglio di Amministrazione.

La riunione periodica art. 35 del D.Lgs 81/08 è stata fatta a luglio e sono state approvate delle modifiche al DVR aziendale.

Il piano formativo annuale, in ottemperanza anche all'accordo Stato/Regioni, nel 2019, ha visto coinvolte 67 persone per un totale di 261 ore erogate.

A giugno e dicembre il Direttore ha presentato in consiglio una relazione dettagliata sulle attività afferenti alle seguenti aree:

- AREA DIREZIONE
- AREA RISORSE UMANE
- AREA COORDINATORI

- AREA QUALITA'/SICUREZZA/AMBIENTE/ 231

AMBIENTE

La certificazione ambientale è uno strumento volontario di autocontrollo e responsabilizzazione adottabile da organizzazioni che intendano perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Il soggetto che avvia il processo di certificazione si impegna non solo ad osservare le disposizioni di legge in materia ma anche a migliorare le proprie prestazioni e la trasparenza verso l'esterno aumentando l'efficienza interna.

Un SGA rappresenta un approccio strutturato per definire una politica, obiettivi e strategie per l'ambiente, raggiungere tali obiettivi e dimostrare che sono stati raggiunti. L'organizzazione ottiene così non solo l'ottimizzazione del proprio sistema produttivo e la riduzione di diseconomie ma anche un miglioramento della propria immagine all'esterno.

Il consiglio di amministrazione della cooperativa ha approvato a giugno 2019 la versione 2 dell'Analisi del Contesto e Analisi Ambientali.

L'analisi è uno studio approfondito del contesto interno ed esterno all'azienda, finalizzato a individuare, comprendere e documentare gli eventuali problemi esistenti, ad esempio, non essere conformi a quanto prescritto dalla legislazione ambientale o provocare effetti negativi sull'ambiente o sulle persone, e, a fronte di ciò, evidenziare le possibilità e le opportunità che ha l'azienda di ridurli o eliminarli, migliorando le proprie prestazioni. L'analisi deve identificare la situazione nelle condizioni operative di normalità, di anomalia ed eccezionalità e le prescrizioni legali e contrattuali a cui l'azienda è sottoposta. Si devono, poi, esaminare le prassi e le procedure di gestione ambientale esistenti, comprese quelle associate alle attività di definizione dei contratti e di approvvigionamento e valutare le situazioni di emergenza e degli incidenti eventualmente verificatisi.

Tutte le azioni sono state fatte coinvolgendo le parti interessate (clienti, lavoratori, fornitori, enti pubblici) attraverso riunioni o questionari.

BILANCIO SOCIALE

Nel corso del 2019 la Cooperativa si è avvalsa della collaborazione dell'Istituto di Ricerca Euricse di Trento per una versione del bilancio che andasse a misurare l'impatto sociale.

Con questa edizione la Cooperativa si è prefissa di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2018. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già applicato in altri territori (Friuli Venezia Giulia e Trentino prevalentemente) e testato anche nella regione Veneto, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si è trattato del metodo ImpACT per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO ai sensi della L. 22/02

Rimangono in regime di autorizzazione e accreditamento i seguenti servizi:

- CD "No Problem" - disabilità
- CD "Faro" e "Lanterna" - area salute

- Sportello Lavoro e Orientamento

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Nessun ritorno è stato effettuato nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la Società attesta che ha ricevuto le seguenti somme:

Soggetto erogante	Causale	Importo incassato	Data incasso
Agenzia Nazionale per i Giovani	Corso di formazione internazionale per operatori giovanili sulla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia con particolare riguardo ai minori rifugiati non accompagnati e ai bambini e adolescenti migranti. Programma di finanziamento: ERASMUS+ Ente titolare: STUDIO PROGETTO	18.200,00	21/03/2019
Agenzia Nazionale per i Giovani	Progetto di accoglienza di 4 volontari europei provenienti da Croazia, Georgia, Ucraina e Spagna a supporto dei servizi dell'area disabilità e infanzia, minori e giovani. Programma di finanziamento: ERASMUS+. Ente titolare: STUDIO PROGETTO	4.904,90	24/06/2019
Comune di Valdagno (VI)	Gestione servizi accreditati di accoglienza integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	84.415,86	30/07/2019
Agenzia delle Entrate	Quota pari al 5 per mille dell'Irpef destinata dai contribuenti per finalità di interesse sociale:restouoro e messa in sicurezza spazi esterni Centri Diurni Salute Mentale e Disabilità	2.866,84	07/08/2019
Comune di Valdagno (VI)	Gestione servizi accreditati di accoglienza integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	101.764,64	07/10/2019

Agenzia Nazionale per i Giovani	Corso di formazione internazionale per operatori giovanili sulla nuova strategia della UE per la gioventù "Engaging, Connecting and Empowering young people" per ideare strumenti e progetti locali ed europei per i giovani in particolare con minori opportunità. Programma di finanziamento: ERASMUS+. Ente titolare: STUDIO PROGETTO	18.647,20	18/10/2019
Agenzia Nazionale per i Giovani	Corso di formazione internazionale per operatori giovanili basato sulla Raccomandazione "Enter!" per migliorare la cooperazione tra settore giovanile, sociale e pubblico per sostenere i giovani dei quartieri svantaggiati che entrano nel mercato del lavoro. Programma di finanziamento: ERASMUS+. Ente titolare: STUDIO PROGETTO	16.442,40	18/10/2019
Comune di Vicenza (VI)	Progetto europeo finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale e artistico, chiamando i giovani a diventarne ambasciatori in Europa, avvicinando i cittadini alla bellezza della cultura e dell'arte nella diversità delle sue forme, delle sue espressioni, delle sue origini. Programma di finanziamento: EUROPA PER I CITTADINI. Ente titolare: COMUNE DI VICENZA	3.814,00	04/11/2019
Agenzia Nazionale per i Giovani	Progetto europeo finalizzato a supportare l'autonomia di movimento dei giovani disabili attraverso l'orientamento e la mappatura dei luoghi accessibili. Programma di finanziamento: ERASMUS+. Ente titolare: AZBUKI - SERBIA	3.169,00	21/11/2019
Comune di Vicenza (VI)	Progetto europeo finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale e artistico, chiamando i giovani a diventarne ambasciatori in Europa, avvicinando i cittadini alla bellezza della cultura e dell'arte nella diversità delle sue forme, delle sue espressioni, delle sue origini. Programma di finanziamento: EUROPA PER I CITTADINI. Ente titolare: COMUNE DI VICENZA	1.526,40	03/12/2019
Comune di Valdagno (VI)	Gestione servizi accreditati di accoglienza integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	93.143,93	18/12/2019

Rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille

In riferimento agli obblighi di rendicontazione degli incassi del cinque per mille pervenuti alla Cooperativa, per un importo di Euro 2.866,84, si fa presente, che detta somma è stata utilizzata per restauro e messa in sicurezza di spazi esterni dei Centri Diurni Salute Mentale e Disabilità.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio con l'utilizzo della riserva statutaria per Euro 46.487,11.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 ed alla copertura della perdita d'esercizio, come proposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cornedo Vicentino, 30 maggio 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RILIEVO ANDREA

Presidente del Consiglio di Amministrazione